

Aggiornamento del Modello di controllo analogo congiunto di Lepida S.c.p.A.

20 dicembre 2018
Direzione generale risorse, Europa,
innovazione e istituzioni

Finalità del controllo analogo congiunto (art. 1)



Ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs 175/2016 e dell'art. 5 del D.lgs. 50/2016, per garantire la piena attuazione del controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, **i soci disciplinano l'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo** di loro competenza su Lepida s.c.p.a, in conformità con il modello organizzativo di società in house providing, **demandando il controllo analogo congiunto al "Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento"** (Comitato o CPI) secondo le disposizioni dettate da una specifica Convenzione-quadro.

Il CPI rappresenta la sede del coordinamento dei soci, d'informazione, di consultazione, di valutazione e verifica, di controllo preventivo, contestuale, successivo e ispettivo, ai fini dell'esercizio del controllo analogo congiunto sulla gestione e amministrazione della società.

Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale veicolata dal CPI (art. 4)



Fatta salva la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Presidente del Collegio sindacale da parte della Regione, la nomina degli altri componenti è così regolata:

- per i componenti designati dai soci del comparto sanitario **i rappresentanti delle Aziende sanitarie del CPI, si impegnano a concordare sul nominativo** da designare in sede di Assemblea, previa verifica dei requisiti previsti dalla legge e dei requisiti di qualificazione professionale;
- per i componenti designati dagli altri soci, **i rappresentanti del CPI (ad esclusione dei soci del comparto sanitario e della Regione Emilia-Romagna) si impegnano a concordare sul nominativo** da designare in sede di Assemblea previa verifica dei requisiti previsti dalla legge e dei requisiti di qualificazione professionale.

Esercizio del controllo analogo congiunto (art. 5)



Al CPI spetta la disamina e l'**approvazione preventiva** dei seguenti atti:

- indirizzi strategici valevoli per il mandato dei rappresentanti degli Enti soci nominati nell'organo di amministrazione, al fine di assicurare la coerenza tra le competenze esercitate e le funzioni di indirizzo e controllo spettanti ai soci;
- indirizzi e obiettivi strategici per lo sviluppo delle attività della Società;
- piano industriale;
- meccanismi per il reperimento e l'utilizzo delle risorse;
- budget economico e patrimoniale;
- piano degli investimenti finanziari;
- piano delle alienazioni/acquisizioni di beni immobili;
- modifiche relative all'organigramma delle Società qualora queste comportino un incremento delle posizioni dirigenziali o una diversa strutturazione delle macrodivisioni aziendali;
- bilancio di esercizio;
- modifica dello statuto;
- programma di reclutamento di personale;
- programma di acquisizione di beni e servizi e di affidamento dei lavori;
- criteri omogenei di remunerazione delle attività svolte a favore dei soci;
- listini dei servizi offerti dalla Società;
- criteri di controllo sulla qualità, sull'efficacia, l'efficienza e la congruità dei servizi;
- livelli di servizio (SLA) dei servizi offerti dalla Società a tutti gli Enti;
- ogni ulteriore atto necessario per corrispondere alle esigenze informative dei soci, in relazione agli adempimenti imposti normativa vigente.

Composizione del CPI (art. 6)



Il CPI è composto da 31 membri:

1 rappresentante per Regione Emilia-Romagna;

8 rappresentanti di Comuni, Province ed Unioni, uno per ciascuna provincia, con l'esclusione dell'area metropolitana di Bologna;

2 rappresentanti di Comuni, Città Metropolitana ed Unioni, per l'area metropolitana di Bologna;

1 rappresentante per le Università di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma;

1 rappresentante per i Consorzi di Bonifica;

1 rappresentante per le Aziende Casa Emilia-Romagna (ACER);

1 rappresentante per le Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);

1 rappresentante per le altre tipologie di Enti non incluse nelle precedenti;

15 rappresentanti per il comparto sanitario.

Tali composizione mira ad assicurare e **valorizzare la rappresentanza degli Enti locali territoriali, su base provinciale, e la rappresentanza di tutti gli altri Enti soci, secondo le diverse tipologie di Ente**, nonché a garantire un sostanziale equo bilanciamento nella rappresentanza del Comparto sanitario rispetto a quello complessivamente considerato degli altri Enti.

Rappresentanti designati per aggregato (art. 6)



- Il CPI è **presieduto dal rappresentante delle Regione** ed è coadiuvato dal responsabile della Segreteria del CPI nello svolgimento delle proprie funzioni.
- La **Segreteria del CPI** è garantite dalla Struttura regionale di controllo e di vigilanza sulla società.
- **Ciascun aggregato di Enti soci designa il proprio rappresentante** con le modalità operative liberamente individuate e condivise dagli Enti facenti parte lo stesso comparto. Per gli Enti locali territoriali, in ragione della loro numerosità, le attività di designazione dei rappresentanti saranno coordinate dalle Province o dalla Città Metropolitana. L'**atto di designazione** è sottoscritto dagli Enti di ciascun aggregato.
- I componenti del CPI decadono su richiesta del 30% degli Enti del rispettivo comparto.

Modalità di funzionamento (art. 7) /1



Convocazione e validità delle sedute

- Le riunioni del CPI sono **convocate via PEC, inviate a mezzo e-mail a tutti i soci**;
- la convocazione deve essere inviata con un preavviso non inferiore a 15 giorni con indicazione degli argomenti da trattare, del luogo, del giorno e dell'orario della riunione;
- qualora l'ordine del giorno preveda oggetti che devono essere sottoposti all'approvazione dell'Assemblea dei soci, la relativa **documentazione deve essere trasmessa almeno 40 giorni prima della data fissata per Assemblea**;
- il CPI è convocato almeno con cadenza semestrale o su espressa richiesta di tanti componenti che rappresentino contemporaneamente almeno il 20% del capitale e del numero dei soci.
- Ai fini della **validità delle sedute** il CPI è validamente costituito con la presenza dei componenti di tanti Enti soci che rappresentano contemporaneamente la maggioranza del capitale sociale e la maggioranza dei componenti il Comitato.
- Al CPI possono essere invitati i **rappresentanti del CdA** e il Direttore di Lepida. I componenti del CPI possono inoltre interloquire ed acquisire documentazione e informazioni direttamente dai componenti gli organi sociali.

Modalità di funzionamento (art. 7) /2



Modalità di approvazione

- Il CPI delibera con tanti voti che rappresentano contemporaneamente la maggioranza del capitale sociale presente e **la maggioranza dei soci rappresentati dai componenti presenti**;
- in caso di parità di voti, prevale il voto dei soci che rappresentano la maggioranza del capitale sociale presente;
- le decisioni validamente assunte dal CPI sono vincolanti per tutti gli enti soci rappresentati in virtù di quanto stabilito dalla convenzione.

Comiti tecnici

- Il CPI, per il suo funzionamento, si avvale di appositi **Comitati tecnici** composti da referenti indicati dagli Enti soci a cui possono essere invitati referenti della Società.

Struttura regionale di controllo e di vigilanza della Regione

(art. 8)

Il CPI si avvale, in modo non esclusivo, dei risultati dell'istruttoria tecnica compiuta dalla Struttura Regionale competente in materia di controllo:

- l'aggiornamento del Modello amministrativo di controllo analogo con il quale vengono definiti ambiti, modalità e contenuti dei **controlli previsti**;
- le **proposte di approvazione dei principali documenti strategici ed organizzativi**, tra i quali le modifiche all'organigramma della società qualora comportino un incremento delle posizioni dirigenziali o una diversa divisione delle macro divisioni aziendali, il programma triennale di reclutamento di personale, il programma biennale di acquisizione di beni e servizi, il programma triennale di affidamento dei lavori, il piano degli investimenti finanziari, il piano delle alienazioni/acquisizioni beni immobili patrimoniali;
- ai fini dell'approvazione del Bilancio di esercizio, **l'analisi sul bilancio** con approfondimento dei dati relativi al personale;
- a conclusione dell'attività di controllo analogo, gli **esiti dei controlli effettuati**, trasmessa anche a ciascun Ente socio;
- ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, della qualità dei servizi erogati, dell'efficienza ed economicità di gestione, il **monitoraggio dei servizi affidati** alla Società tramite contratto di servizio con Regione e **l'analisi dell'efficienza ed efficacia operativa dei principali servizi** offerti dalla Società a tutti gli Enti.

Modalità e tempistica del controllo analogo congiunto (art. 9)

Il CPI riceve da parte del Direttore generale della Società:

Entro il 30 settembre:

- la relazione semestrale sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria della gestione;
- la relazione sullo stato di attuazione delle linee strategiche e della organizzazione dei servizi e delle attività della Società, contenute nel documento programmatico o nel piano industriale;
- la relazione sui fatti rilevanti.

Entro il 30 novembre:

- la proposta del piano triennale e del piano annuale delle attività e relativi budget di previsione, redatti sulla base degli obiettivi/indirizzi/esigenze definiti dai soci, con le indicazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria per l'anno successivo;

Almeno 40 giorni prima dalla data fissata per l'Assemblea:

- il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente;

Diritti dei soci e affidamenti (art. 10)

Il CPI deve garantire la medesima cura e salvaguardia degli **interessi di tutti i soci** partecipanti in Lepida s.c.p.a., a prescindere dalla misura della partecipazione da ciascuno detenuta.

Ciascun socio, per il tramite del proprio rappresentante componente in seno al CPI, sottopone al medesimo le proposte e problematiche attinenti alla Società.

I Componenti del CPI sono referenti nei confronti dei soci che li hanno designati.

Ciascun Socio ha il diritto di ottenere dalla Società tutte le informazioni e tutti i documenti che possano interessare i servizi e le attività gestiti nel territorio di competenza e formulare osservazioni e indicazioni. **Qualora invece i soci richiedano informazioni e documenti concernenti l'attività della Società nel suo complesso, la relativa richiesta è inoltrata agli amministratori e al CPI e il relativo riscontro è fornito dalla Società.**

Controllo sulle attività affidate dai soci (art. 11)

Le attività sono affidate a Lepida s.c.p.a dai soci, sia congiuntamente che disgiuntamente con appositi **contratti/convenzioni** che ne disciplinano i relativi rapporti e ne definiscono le finalità ed i risultati attesi, nell'ambito della programmazione annuale e pluriennale dell'attività societaria, in modo da garantire, in conformità al modello organizzativo prescelto, il controllo strutturale e sostanziale degli enti soci sulle prestazioni, coordinato con il controllo analogo congiunto

I contratti/convenzioni individuano gli specifici compiti affidati alla Società e in particolare **disciplinano**:

- a) la verifica sulla corretta applicazione delle procedure;
- b) il rispetto delle modalità e dei tempi di programmazione;
- c) il conseguimento degli obiettivi assegnati, nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza.

Informazione ai soci

- Ai fini delle **convocazioni**, le riunioni del CPI sono convocate a PEC. A tutti i soci viene data informativa mediante i e-mail da parte della Segreteria del CPI.
- Tutta la documentazione ed i verbali del CPI sono a disposizione di tutti i soci in un apposito **sito dedicato** (disponibile al link: <https://cpi.lepida.it/>), ad accesso riservato, gestito dalla Segreteria del CPI.
- La Struttura Regionale di vigilanza trasmette a **ciascun Ente socio gli esiti dei controlli** in ordine all'applicazione del Modello amministrativo di controllo analogo.
- Ai fini della circolazione delle informazioni, **i rapporti tra Enti soci e proprio designato sono regolati autonomamente** da ciascun aggregato.
- E' stato realizzato un **Cruscotto di monitoraggio** che consente analisi di dati e indicatori significativi, riferiti principalmente al Bilancio, alla gestione del personale o altre dimensioni gestionali e mette a disposizione i principali documenti delle società in house (statuti, bilanci, ecc.). In prospettiva il cruscotto sarà messo a disposizione di tutti i soci.

Tempi operativi del CPI

Entro 15gg
dal CPI

Trasmissione della convocazione dalla Segreteria del Comitato a tutti soci

Entro 10gg
dal CPI

Trasmissione dalla Segreteria al CPI di tutta la documentazione necessaria al controllo, ricevuta dal Direttore generale della Società o dalla Struttura Regionale di vigilanza

Entro 15gg
dal CPI

Approvazione e trasmissione dell'approvazione al Direttore generale per i temi da portare in Assemblea

Dopo il CPI

Messa a disposizione del verbale nel sito dedicato, aperto a tutti i soci

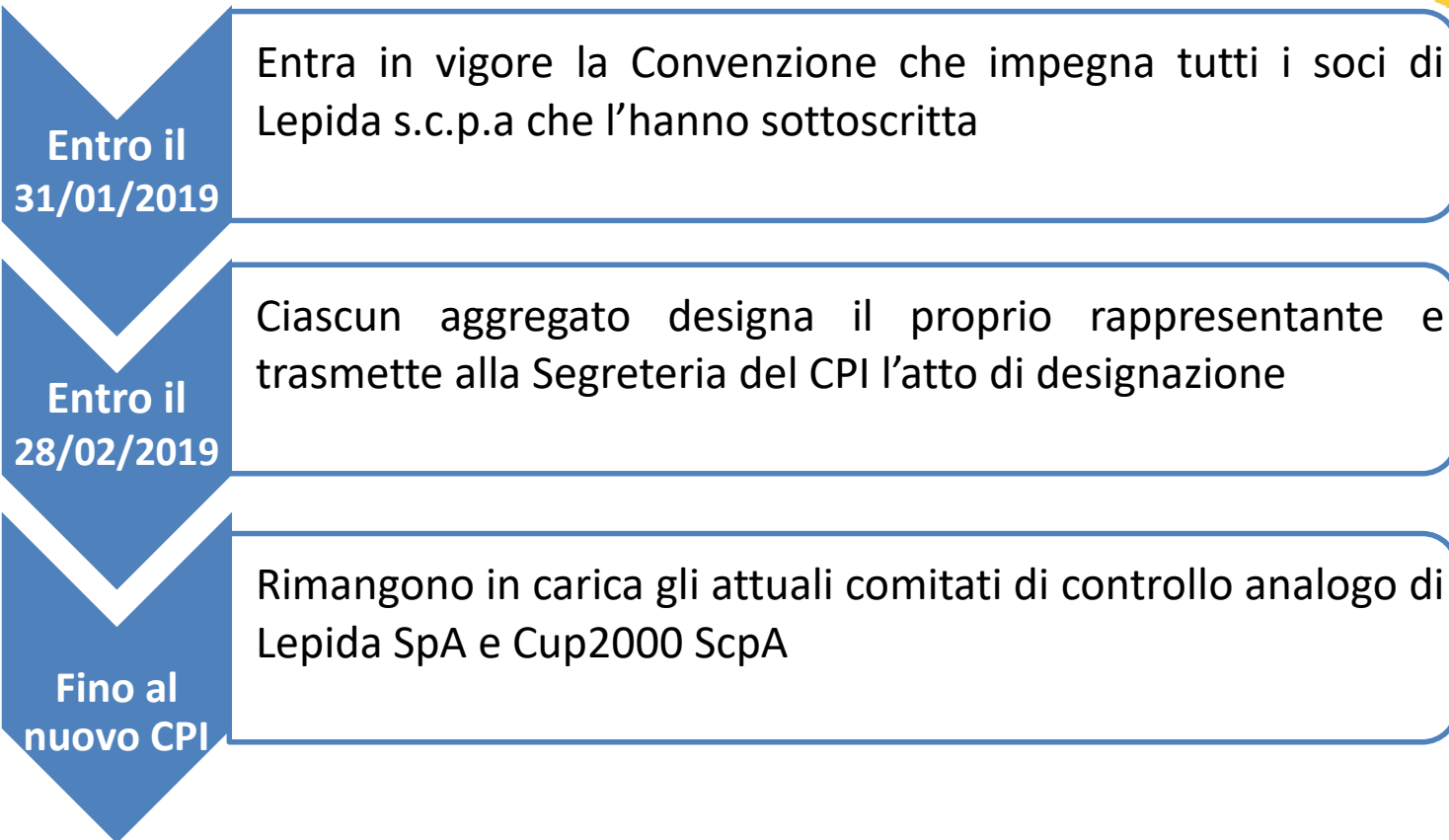
Entro 5gg
da pubblicazione

Eventuali osservazioni da parte del CPI

Entro 40gg
dall'Assemblea

Per oggetti da approvare in Assemblea dei soci, la documentazione deve essere trasmessa almeno 40 giorni prima della data fissata per Assemblea

Entrata in vigore e scadenza



La durata della presente Convenzione-quadro è di **cinque anni** rinnovabile una sola volta per un massimo di ulteriori cinque anni.

Al fine di garantire l'operatività e la continuità di vigilanza, gli attuali comitati di controllo analogo di Lepida s.p.a. e Cup2000 s.c.p.a. rimangono comunque in carica fino all'istituzione del nuovo Comitato ed operano congiuntamente.